



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **X152040010**
Denominazione: **S4GKTECHTERMOISOLANTEANTIC.**
Nome chimico e sinonimi: **Prodotto a base di microsferi di vetro e di ceramica cave e di cariche a base di perlite.**

UFI: **DMR0-4081-M00K-KUR3**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Idropittura termoisolante, anticondensa.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Covema Vernici S.p.a.**
Indirizzo: **Strada della Barra, 5**
Località e Stato: **10040 Druento (TO) Italia**
tel.: **+39 011 9941860**
fax: **+39 011 9941595**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@covemavernici.com**

Fornitore: **Covema Vernici S.p.a.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV -Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

**Per ulteriori informazioni: Covema Vernici SpA 0119941860
dal Lunedì al Venerdì 8:00-12:00 13:00-17:00.**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

| | |
|--|--|
| Avvertenze: | Attenzione |
| Indicazioni di pericolo: H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Consigli di prudenza: P501 P102 P101 P280 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione vigente. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Indossare guanti protettivi. |
| Contiene: | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one |
| <u>VOC (Direttiva 2004/42/CE) :</u> Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : Limite massimo : | 15,00 140,00 |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|-----------------------|---|
| BIOSSIDO DI TITANIO | | |
| INDEX | $15 \leq x < 16,5$ | EUH210, EUH212 |
| CE | 236-675-5 | |
| CAS | 13463-67-7 | |
| Reg. REACH | 01-2119489379-17-xxxx | |
| CARBONATO DI CALCIO NATURALE | | |
| INDEX | $9 \leq x < 10,5$ | Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. |
| CE | 215-279-6 | |
| CAS | 1317-65-3 | |
| VETRO BOROSILICATO SODICO | | |
| INDEX | $1,5 \leq x < 2$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 |
| CE | | |
| CAS | 65997-17-3 | |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE | | |
| INDEX | $0,05 \leq x < 0,1$ | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE | 203-603-9 | |
| CAS | 108-65-6 | |
| Reg. REACH | 01-2119475791-29-XXXX | |
| SILICATO IDRATO AMORFO | | |
| INDEX | $0,05 \leq x < 0,1$ | Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. |
| CE | 231-545-4 | |
| CAS | 7631-86-9 | |
| Reg. REACH | 01-2119379499-16-XXXX | |



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

1-METOSSI-2-PROPANOLO

INDEX 603-064-00-3 0 < x < 0,05 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1
CAS 107-98-2

Reg. REACH 01-2119457435-35-XXXX

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

INDEX 613-088-00-6 0 < x < 0,036 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 220-120-9 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%
CAS 2634-33-5 LD50 Orale: 450 mg/kg

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

INDEX 613-167-00-5 0,0015 ≤ x < 0,0025 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%
CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

INDEX 613-112-00-5 0 < x < 0,0015 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
CAS 247-761-7 LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h
CAS 26530-20-1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.



SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| DEU | Deutschland | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| HRV | Hrvatska | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| MAK | DEU | 0,3 | | 2,4 | | RESPIRHinweis |
| VLA | ESP | 10 | | | | |
| VLEP | FRA | 10 | | | | |
| GVI/KGVI | HRV | 10 | | | | INALAB |
| GVI/KGVI | HRV | 4 | | | | RESPIR |
| WEL | GBR | 10 | | | | INALAB |
| WEL | GBR | 4 | | | | RESPIR |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,127 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1000 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 100 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,61 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 1667 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 100 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 700 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | 10 mg/m3 | VND | | | 10 mg/m3 | VND |

CARBONATO DI CALCIO NATURALE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 10 | | 0,05 | | |
| OEL | EU | 4 | | | | RESPIR |



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLE | PRT | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

SILICATO IDRATO AMORFO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|------------------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 1 | | 8 | | INALAB |
| MAK | DEU | 1 | | 0,16 | 8 | INALAB |
| MAK | DEU | 0,02 | | 0,16 | | RESPIR |
| MV | SVN | 4 | | | | INALAB |
| OEL | EU | 10 | | | | INALABParticelle inalabili |
| OEL | EU | 3 | | | | RESPIRParticelle respirabili |

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| MAK | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| VLA | ESP | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| VLEP | FRA | 188 | 50 | 375 | 100 | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 375 | 100 | 568 | 150 | |
| VLEP | ITA | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| VLE | PRT | 375 | 100 | 568 | 150 | |
| MV | SVN | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| WEL | GBR | 375 | 100 | 560 | 150 | PELLE |
| OEL | EU | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| MAK | DEU | 0,2 | | 0,4 | | INALAB |

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 0,05 | | 0,1 | | INALAB |
| AGW | DEU | 0,05 | | 0,1 | | PELLE |
| MAK | DEU | 0,05 | | 0,1 | | INALAB |
| MAK | DEU | 0,05 | | 0,1 | | PELLE |
| MV | SVN | 0,05 | | 0,1 | | INALAB |
| MV | SVN | 0,05 | | 0,1 | | PELLE |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato

; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|-----------------|--|
| Stato Fisico | liquido denso | |
| Colore | bianco | |
| Odore | di ammina | |
| Soglia olfattiva | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Punto di ebollizione iniziale | non disponibile | |
| Intervallo di ebollizione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Infiammabilità | non determinato | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Punto di infiammabilità | > 93 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| pH | 8,3 | |
| Viscosità cinematica | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Viscosità dinamica | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Solubilità | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Tasso di dissoluzione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Stabilità della dispersione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Tensione di vapore | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Densità e/o Densità relativa | 1,08 kg/l | |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | | |
|------------------------------|-----------------|---------|--|
| Velocità di evaporazione | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 1,97 % - 21,24 | g/litro | |
| Proprietà esplosive | non determinato | | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |
| Proprietà ossidanti | non determinato | | Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIIETILE
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

1-METOSSII-2-PROPANOLO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIIETILE
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

1-METOSSII-2-PROPANOLO
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

| | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| BIOSSIDO DI TITANIO | |
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg coniglio |
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 6,8 mg/l/4h ratto |

| | |
|---|------------------|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIIETILE | |
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | 8530 mg/kg Rat |

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| SILICATO IDRATO AMORFO | |
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 2,2 mg/l/1h Rat |

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| 1-METOSSII-2-PROPANOLO | |
| LD50 (Cutanea): | 13000 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | 5300 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 54,6 mg/l/4h Rat |

| | |
|------------------------------------|------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | |
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | 450 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,21 mg/l/4h |

| | |
|---|--------------------|
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | |
| LD50 (Cutanea): | 87,12 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | 457 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,171 mg/l/4h Rat |

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE | |
| LD50 (Cutanea): | 311 mg/kg |
| LD50 (Orale): | 125 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,27 mg/l/4h Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

BIOSSIDO DI TITANIO

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h onchorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h Daphnia Magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 16 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |

SILICATO IDRATO AMORFO

| | |
|------------------|------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 10000 mg/l/96h Brachydanio rerio |
| EC50 - Crostacei | > 1000 mg/l/24h Daphnia magna |

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

| | |
|--|---|
| LC50 - Pesci | 2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 2,9 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata |

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

| | |
|--|--------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum |
| NOEC Cronica Pesci | 0,02 mg/l Danio rerio |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,1 mg/l Daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,00049 mg/l Skeletonema costatum |



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|----------------------------------|--|
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE | |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa |

12.2. Persistenza e degradabilità

BIOSSIDO DI TITANIO
Solubilità in acqua < 0,001 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

SILICATO IDRATO AMORFO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

1-METOSSEI-2-PROPANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Solubilità in acqua 1288 mg/l
Rapidamente degradabile

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
NON rapidamente degradabile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
Solubilità in acqua 500 mg/l
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

SILICATO IDRATO AMORFO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,53

1-METOSSEI-2-PROPANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7
BCF 6,62

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75
BCF < 54

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61
BCF 19,21

12.4. Mobilità nel suolo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,97

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,25

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

| | | |
|---------------------------|--------|---|
| Punto | 3 - 40 | |
| <u>Sostanze contenute</u> | | |
| Punto | 75 | BIOSSIDO DI TITANIO Reg. REACH: 01-2119489379-17-xxxx |
| Punto | 75 | 2-METIL-2,4-PENTANDIOLO |
| Punto | 75 | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |
| Punto | 75 | GLIOSSALE |
| Punto | 75 | CARBONATO DI CALCIO NATURALE |
| Punto | 75 | 3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO |
| Punto | 75 | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one |
| Punto | 75 | 2-AMINO-2-METILPROPANOLO Reg. REACH: 01- 2119475788-16-XXXX |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe III | 00,04 % |
| ACQUA | | 31,07 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 2 | Tossicità acuta, categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Corr. 1C | Corrosione cutanea, categoria 1C |
| Skin Corr. 1 | Corrosione cutanea, categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |



SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|--------------------------|--|
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |
| EUH210 | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. |
| EUH212 | Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)



SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 16.